

COMPENSORIO ALPINO C.A. CN4

Sede in VIA DIVISIONE CUNEENSE N. 5 - 12014 DEMONTE (CN)
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Attività svolte

Il comprensorio, come ben sapete, agisce sottoforma di ente privato di interesse pubblico e svolge la propria attività nel settore faunistico venatorio. Ha come compito il raggiungimento degli obiettivi della programmazione dell'attività faunistico venatoria sul territorio di competenza e della riqualificazione delle risorse ambientali. E' dotato di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria nei limiti stabiliti dalle leggi regionali e dagli atti programmatici ed amministrativi della Regione e della Provincia.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta

elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

A decorrere dall'esercizio di cui al 31.12.2018, su indicazione della Regione Piemonte, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vanno contabilizzate a Conto Economico secondo il principio dell'ammortamento.

Materiali e Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro.

vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si evidenzia che parte di tale debito è stato versato in apposito prodotto assicurativo. L'ammontare dei versamenti effettuati alla data del 31.12.2021 è pari ad € 80.525,67.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il comprensorio non è tenuto a versare l'Ires in quanto non esercita attività commerciale ma l'Irap secondo la metodologia di calcolo cosiddetta "delle retribuzioni".

Riconoscimento ricavi

I ricavi costituiti dai versamenti per poter partecipare ai diversi piani di abbattimento vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Sul fronte contributi Regionali si è verificata la seguente situazione:

E' pervenuta comunicazione in data 23/11/2020 da parte della Regione Piemonte che attribuiva al Comprensorio contributi per € 21.000,00 per anno 2021.

Alla data odierna risultano da incassare ma imputati sulla scorta del principio competenza nell'esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali per danni agricoli, sono state imputate le somme di competenza anno 2019 pari a €. 22.135,44.

Sono altresì stati imputati i contributi relativi agli esercizi 2020 e 2021 pari a €. 68.832,44 che saranno erogati da parte della Regione Piemonte nel corso del 2022. Alla data odierna sono stati incassati 27.013,76 e restano da incassare i rimanenti €, 41.800,87 pari al 90% dell'importo dei danni erogati dal CACN4 ANNO 2021. Inoltre, così come da nota del 01.06.2022 pervenuta da parte del revisore contabile, è stato istituito un fondo rischi danni di €. 2.926,05 (pari al 7% del credito vantato nei confronti della Regione per l'anno 2021).

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ai fini dell'esposizione dei dati in Bilancio si richiama quanto espresso nelle parti introduttive della presente Nota Integrativa. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate spese riconducibili alla presente categoria.

Immobilizzazioni materiali

Ai fini dell'esposizione dei dati in Bilancio si richiama quanto espresso nelle parti introduttive della presente Nota Integrativa..

Crediti

Quota di TFR assicurazione generali dip. Bagnis Ileana - Quota di TFR assicurazione generali dip. Lovera Claudio

Premi assicurativi versati a garanzia della liquidazione di fine rapporto da erogare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Si richiama a quanto indicato nelle premesse della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alle giacenze bancarie/postali è pari ad €.261.408,31 , in crescita rispetto allo scorso esercizio - €. 250.183,38 -. Situazione, che trova, in parte, giustificazione nel fatto che debbono ancora essere rimborsati, alla data del 31.12.2021, i rimborsi da danni agricoli.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.102	1.230	128

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

<u>Voce di patrimonio netto</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2021</u>
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio	154.251	168.324
Risultato d'esercizio	14.073	92.931
<u>Patrimonio netto al 31-12</u>	<u>168.324</u>	<u>261.255</u>

L'ammontare al 31-12-2021 del patrimonio netto è dato dalla somma dei risultati negativi e positivi conseguiti nei diversi esercizi sociali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
107.366	113.933,	6.567

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e sono nella totalità debiti con scadenza entro i 12 mesi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Sono così suddivisi:

Debiti v/fornitori:	€	2.847,74
Debiti vs. Istituti di Previdenza per lav. Dip.:	€	5.678,13
Ritenute Irpef dipendenti:	€	3.424,31
Debiti per stipendi	€	2.974,00
Debiti per rimborsi danni agricoli 2021	€	41.675,00

Si evidenzia come l'ammontare dei debiti verso fornitori sia assolutamente "fisiologico" e non vi siano situazioni da un punto di vista quantitativo e da un punto di vista dei tempi di pagamento rilevanti.

Si evidenzia che risultano ancora da saldare i danni agricoli anno 2021, in quanto le operazioni di liquidazione si concluderanno nel 2022.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Parte rilevante dei debiti è costituita dal costo del personale relativo al mese di dicembre (stipendi e contributi) di competenza dell'esercizio in corso ma liquidato nel corso del mese di gennaio 2022.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.510	1.841	(9.669)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**Versamenti attività statutaria**

<i>Tipologia provento</i>	<i>31-12-2020</i>	<i>31-12-2021</i>
Quote associative ammessi	€ 64.080	€ 67.050
Versamenti quota ungulati	€ .80.045	€ .100.030
Versamenti quota tipica fauna alpina	€ 2.850	€ 3.750
Versamento quota cinghiale	€ 10.110	€ 11.675
Rimborsi per organizzazione corsi	€ . 1490	€ . 2840
<u>Totale</u>	<u>€ . 158.575</u>	<u>€ . 185.345</u>

Di seguito il dettaglio della voce quote associative versate:

n. 350 soci ordinari	63.000,00 €
n. 5 socio stagionale	1.250,00 €
n. 14 soci temporanei	2.800,00 €

Dal punto di visto geografico i versamenti sono riferibili tutti al territorio dello stato Italiano (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Contributi

<i>Tipologia contributo</i>	<i>31-12-2010</i>	<i>31-12-2021</i>
Contributo per fini istituzionali	25.385	22.135
Contributo regionale per danni agricoli	28.163	90.967
Contributi altri enti		
<u>Totale</u>	<u>53.548</u>	<u>113.102</u>

Si rimanda a quanto già espresso nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Si evidenzia, come il prolungarsi dell'erogazione dei contributi Regionali previsti possa, a lungo andare, minare gli equilibri economico/finanziari del Comprensorio.

Costi della produzione

Nel dettaglio, con particolare riferimento alle spese riconducibili all'attività statutaria si precisa quanto segue:

Spese perizie danni agricoli e Spese danni agricoli:

<i>voce di spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Spese perizie danni agricoli	3.209	5.220
Spese danni agricoli	27.932	41.675
<u>Totale</u>	<u>31.141</u>	<u>46.895</u>

Le spese per perizie danni sono comprensive dei rimborsi km corrisposti al perito e che pertanto, ai fini dalla rendicontazione danni inviata alla Regione, non vengono conteggiate e richieste.

Prestazioni veterinarie: rientrano le spese sostenute per il Centro rilevamento dati.

Spese varie d'esercizio: in tale voce rientrano tutte le spese sostenute e non classificabili altrove in base alla riclassificazione del conto economico stabilita dalla Regione Piemonte.

Risorse Umane: La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Le figure attualmente in servizio sono un dipendente riconducibile all'area amministrativa/contabile ed un dipendente riconducibile all'area vigilanza. La spesa, rispetto al 2020, è ridotta in quanto la dipendente amministrativa/contabile, dal 1 giugno 2021, ha un contratto pari al 77% del tempo pieno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si rinvia a quanto precisato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Proventi finanziari

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie e postali.

Imposte d'esercizio

Sono state conteggiate le imposte di competenza dell'esercizio.

Il Compensorio svolge esclusivamente attività istituzionale e quindi è assoggettato all'IRAP e non all'IRES.

La base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

Il Presidente del Compensorio Alpino CACN4 propone di accantonare il risultato economico conseguito ad incremento del patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
(SALOMONE LIVIO)

Demonte, lì 28 GIUGNO 2022